

Responsabile del Servizio: *Dott.ssa Stefania Perego*
Responsabile del Procedimento: *Dott.ssa Stefania Perego*

AVVISO PUBBLICO

PER L'AVVIO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DEL D.M. 31.03.2021 N. 72, FINALIZZATA A RACCOGLIERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA DEI SOGGETTI DISABILI, CON CONTESTUALE MESSA A DISPOSIZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UNO O PU' IMMOBILI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ALMENO VENTENNALE, A VALERE SULLA LINEA MISSIONE 5 FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) CHE PREVEDE PROGETTUALITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CON RISORSE PNRR - NEXT GENERATION EU - CUP G24H22000210001

Con il presente avviso il Comune di Azzate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Azzate intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS a collaborare con ATS di Azzate nell'ambito della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 31.03.2021 n. 72, avente ad oggetto la realizzazione di interventi diretti a promuovere l'autonomia dei soggetti disabili, nell'ambito del progetto PNRR finalizzato all'autonomia di soggetti disabili, a valere sulla linea Missione 5 famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il progetto è dunque finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'Unione Europea - Next Generation Eu.

Il presente avviso è attuativo di quanto previsto nell'Accordo stipulato in data 01/09/2022 dal Comune di Azzate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Azzate, la Direzione Generale del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali e la Direzione Generale lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 5 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il presente avviso co-progettazione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lsg. 36/2023 e del Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011, non è riconducibile all'appalto di servizi né agli affidamenti in genere, non si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023, se non per le disposizioni espressamente richiamate nel presente avviso e nei limiti ivi indicati.

COMUNE DI AZZATE
Provincia di Varese

COMUNE DI
BRUNELLO

COMUNE DI
BUGUGGIATE

COMUNE DI
CARONNO VARESINO

COMUNE DI
CARNAGO

COMUNE DI
CASTRONNO

COMUNE DI
CROSIO DELLA VALLE

COMUNE DI
CASALE LITTA

COMUNE DI
DAVERIO

COMUNE DI
GAZZADA SCHIANNO

COMUNE DI
MORAZZONE

COMUNE DI
MORNAGO

COMUNE DI
SUMIRAGO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Le proposte progettuali dovranno pertanto essere coerenti con quanto indicato nel presente avviso pubblico e nell'Avviso pubblico n. 1/2022, approvato con DD della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15/2/2022, nonché con le finalità, i principi e le disposizioni applicabili agli interventi finanziati con risorse PNRR dell'Unione Europea – Next Generation Eu.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE

Comune di Azzate in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Azzate (di seguito ATS di Azzate)

Via Benizzi Castellani, Azzate, Varese

Codice fiscale: 00308140128

P.Iva: 00308140128

PEC (posta elettronica certificata): comunediazzate@postemailcertificata.it

Sito istituzionale: <https://comune.azzate.va.it/unità-organizzative/2332832/ufficio-piano-zona>

Responsabile Ufficio di Piano: dott.ssa Stefania Perego

Comuni appartenenti ad ATS Azzate, in provincia di Varese:

- Comune di Azzate (capofila)
- Comune di Brunello
- Comune di Buguggiate
- Comune di Caronno Varesino
- Comune di Carnago
- Comune di Castronno
- Comune di Crosio della Valle
- Comune di Casale Litta
- Comune di Daverio
- Comune di Gazzada Schianno
- Comune di Morazzone
- Comune di Mornago
- Comune di Sumirago

Il Responsabile del procedimento ai sensi della l. 241/1990 è la dott.ssa Stefania Perego contatti:

telefono 0332 456325 oppure 0332456316

mail infoazzate@comune.azzate.va.it

2. PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI E AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE

2.1 PRINCIPI GENERALI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La coprogettazione oggetto del presente avviso è finalizzata all'attivazione di un partenariato di lunga durata fra ATS e un ente del Terzo Settore, quale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo le modalità

previste dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), che recita: *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”* e nel rispetto delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n.72 del 31 marzo 2021.

Nello specifico, poiché le attività in co-progettazione oggetto del presente avviso sono destinate alla definizione e alla realizzazione di interventi diretti a promuovere l'autonomia dei soggetti disabili, a valere sulla Missione 5 “Famiglie, Comunità e Terzo Settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'ETS partner dovrà assicurare la piena coerenza delle attività proposte con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, con gli strumenti di Programmazione Nazionale (vd. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza). Le azioni e le misure che saranno realizzate nell'ambito della co-progettazione dovranno quindi assicurare il rispetto di tutte le finalità, i principi e le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, in materia di PNRR e a conformarsi alle indicazioni *in itinere* fornite da ATS Azzate e dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà; In particolare, le azioni e le misure da realizzare dovranno:

- i. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ii. i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- iii. assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli *ex ante* e *in itinere*, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite *check list* allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;

2.2 OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è articolata in tre macro-azioni, finalizzate a perseguire i seguenti obiettivi:

Tabella 1

<p>A) Definizione e attivazione del progetto individualizzato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione dell'equipe integrata cui spettano le valutazioni multidisciplinari, la progettazione e l'attivazione dei sostegni, in coprogettazione con l'ente del terzo settore individuato a seguito di pubblicazione del presente avviso - Garantire una presa in carico personalizzata dei bisogni della persona adulta con disabilità e che accompagni la famiglia ad una nuova consapevolezza sulle possibilità (future) di progettarsi fuori dalle mura domestiche, in un contesto a bassa protezione ma sostenibile grazie anche alle moderne tecnologie, consentendo così alle famiglie di essere ancora protagoniste con una prossimità "diversa". - Migliorare tutte le autonomie personali; incentivare le attività, le relazioni, gli impegni extra-domiciliari al fine di sviluppare relazioni con la collettività prossimale di riferimento, superando le possibili forme di isolamento sociale.
<p>B) Abitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare due gruppi appartamento dotati della piu' recente tecnologia in ambito di domotica, in una o più strutture immobiliari, che l'ente partner mette a disposizione di ATS Azzate per le finalità del presente progetto in comodato d'uso gratuito almeno ventennale, al fine di sperimentare una vita al di fuori del contesto familiare e in cui potranno vivere le persone con disabilità; - Creare un modello innovativo per una totale presa in carico del progetto di vita della persona adulta con disabilità a partire dalla progettazione sulle autonomie attraverso il massimo grado possibile di partecipazione e coinvolgimento da parte del soggetto stesso (comprese le autonomie domestiche).
<p>C) Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare e implementare le conoscenze e le competenze digitali dei soggetti target di progetto finalizzate anche allo <i>smart working</i>. - Fornire la strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto in connessione con quanto sopra. - Avviamento al mondo del lavoro e successivo inserimento nello stesso attraverso percorsi specifici e mirati, avvalendosi anche delle diverse forme di tirocinio utilizzabili (ex L.68/99, e D.g.r. Lombardia 5451/2016 finalizzati all'assunzione, di reinserimento e all'inclusione sociale), azione per la quale verrà coinvolto anche il Servizio Inclusione, già attivo ed operante sui Comuni dell'Ambito territoriale da molti anni, che cura la connessione con servizi sociali, agenzie formative, Agenzia Tutela della Salute-ATS Insubria.

2.3 AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto l'individuazione di un ente del terzo settore disponibile a stipulare una convenzione in partenariato con ATS Azzate per la realizzazione e gestione unitaria di tutte le seguenti azioni:

- A) Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi di autonomia abitativa e lavorativa del singolo beneficiario, come indicati nell'Avviso 1/2022, definendo i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). Pertanto l'ETS partner è chiamato a cooperare con l'Ambito per **la costituzione, gestione e piena operatività dell'equipe multidisciplinare**, che durante l'intera durata del partenariato proceda alla definizione e condivisione degli aspetti generali e alle azioni di seguito descritte. In particolare, ETS partner metterà a disposizione le risorse professionali che risulteranno necessarie per la costituzione dello **staff multiprofessionale**, mettendo a disposizione almeno un educatore professionale, un pedagogista esperto nel campo delle disabilità e in percorsi di autonomia, individuato in base a requisiti di

comprovata esperienza e qualifica professionale, e uno psicologo. Il Pedagogista esperto sarà il Responsabile dell'equipe. L'equipe così costituita e integrata con gli A.S. dei Comuni di residenza dei beneficiari, come sotto indicato, si occuperà della:

- i. **valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata,**
- ii. **definizione del progetto individualizzato;**
- iii. **attivazione dei sostegni**

B) Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, e dovrà essere dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. L'ETS partner, in accordo con ATS e secondo quanto definito in sede di equipe multidisciplinare, è tenuto a:

1. **mettere a disposizione di ATS Azzate in comodato d'uso gratuito con vincolo di destinazione almeno ventennale** alle finalità del presente avviso e progetto PNRR **due gruppi di appartamenti**, collocati in uno o più immobili, di cui abbia la piena disponibilità giuridica, anche da ristrutturare/riqualificare con oneri di ristrutturazione/riqualificazione a carico dell'ETS partner, rendicontabili e rimborsabili da ATS all'ETS partner, a valere sulle risorse PNRR nell'ambito della missione 5.2.1.1.2, secondo le modalità e i limiti economici indicati nel presente avviso. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'impegno a stipulare con il Comune di Azzate, in qualità di ente capofila di ATS Azzate, l'atto di cessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile o degli immobili in tempi compatibili con l'immediata attivazione del progetto e la realizzazione dei target indicati al successivo paragrafo 3. Nell'ambito del progetto dovranno essere disponibili **più appartamenti domotici**, organizzati in **due gruppi di appartamenti**. La progettazione del singolo gruppo-appartamento sarà definita dall'equipe multidisciplinare in base alle singole esigenze dei soggetti beneficiari e potrà prevedere anche l'organizzazione interna in moduli/unità abitative nel medesimo edificio, oppure in edifici distribuiti sul territorio (nel rispetto del numero minimo e massimo di beneficiari per gruppo appartamento e dei parametri finanziari definiti) purché ogni singolo gruppo di appartamenti sia caratterizzato da una gestione unitaria, intendendosi con gestione unitaria l'afferenza delle unità abitative al medesimo soggetto gestore. Come previsto dall'Avviso 1/2022, **in ciascun appartamento potrà abitare un numero massimo di sei beneficiari.**

Si precisa che i soggetti interessati devono avere la piena ed esclusiva proprietà o la piena disponibilità giuridica dell'immobile proposto e che quest'ultimo deve risultare disponibile al momento di presentazione della proposta. L'immobile oggetto della proposta, tenuto conto anche della funzione ultima del presente avviso, dovrà:

- a. essere libero da trascrizioni, iscrizioni e vincoli pregiudizievoli, oneri e debiti di qualunque genere che possano pregiudicare l'utilizzo dell'immobile;
- b. sia stato realizzato in conformità alle previsioni normative e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia applicabili al momento della richiesta

- dei relativi titoli, in forza di regolari titoli edilizi abilitativi, emanati nel rispetto degli strumenti urbanistici applicabili;
- c. in ogni caso, ogni intervento edilizio eseguito sull'immobile, relativo a modifiche interne e/o adeguamenti tecnologici sia stato eseguito in conformità alla vigente normativa edilizio-urbanistica;
 - d. sia debitamente munito dei certificati di agibilità;
 - e. l'immobile non sia oggetto di alcun contratto di locazione ovvero di alcun altro diritto di godimento e/o utilizzo a favore di terzi incompatibili con le finalità del suo utilizzo, previste dal presente avviso;

Si precisa che, come indicato nella circolare n. 1059 del 07-07-2023 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, i costi di ristrutturazione sostenuti dall'ETS partner sono finanziabili a valere sui fondi PNRR, in quanto preconditione di realizzazione delle attività di interesse generale, nella cui concreta implementazione possono essere conseguiti gli obiettivi di inclusione sociale che connotano la stessa Missione 5. Poiché tali interventi di ristrutturazione / adeguamento non possono essere realizzati, nella maggior parte dei casi, direttamente dagli ETS in ragione della loro finalità, attività e struttura organizzativa, questi ultimi saranno chiamati a delegare la loro realizzazione ad un soggetto terzo, necessitati in ciò dalla legge, nonché dalla tipologia degli interventi, in quanto la realizzazione di tali lavori non può prescindere dal possesso dei requisiti di qualificazione in capo all'operatore economico, nonché dei requisiti di esperienza e di professionalità dei progettisti prescelti. Per altro verso, nell'individuazione di detto operatore, se da un lato gli ETS non sono configurabili come stazioni appaltanti tenute all'applicazione del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), l'ETS partner che dovesse effettuare interventi di ristrutturazione/riqualificazione sugli immobili in co-progettazione dovrà comunque attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento destinato a copertura dei lavori in parola, procedure ispirate ai principi del suddetto codice dei contratti pubblici (pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato), in continuità con precedenti documenti di prassi del medesimo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cfr. circolare n. 2 del 2 febbraio 2009), in tema di FSE. A tale ultimo riguardo possono essere considerate, quali parametri di riferimento, atti ad assicurare il rispetto dei richiamati principi, le modalità di scelta degli operatori economici previste dalle corrispondenti disposizioni della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, in ragione dell'importo dell'intervento (a mero titolo esemplificativo, ETS partner potrà procedere ad affidamento diretto degli incarichi di progettazione entro la soglia di 140.000,00 € al netto di oneri assistenziali e previdenziali e IVA e potrà procedere ad affidamento diretto di lavori entro la soglia di 150.000,00 €, mentre per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € e inferiori a 1.000.000,00 € dovrà procedere mediante procedura negoziata con invito di almeno cinque operatori economici).

2. **procedere alla rivalutazione delle condizioni abitative** da modificare sulla base del progetto individualizzato;
3. **adattare le abitazioni e procedere alla dotazione anche domotica** adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento;

4. **attivare i relativi sostegni a distanza e domiciliari;**
5. **sperimentare modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.**

C) Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione degli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso:

- adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza;
- la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità *smart working*.

L'ETS partner, in accordo con ATS e secondo quanto definito in sede di equipe multidisciplinare, è tenuto a:

1. fornire la strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto
2. partecipare attivamente alle azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità *on line*

ATS di Azzate provvede alle seguenti azioni, strettamente correlate alle attività oggetto della co-progettazione:

- garantire il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, che saranno affidati ad uno **staff tecnico amministrativo** dell'Ufficio di Piano attivato *ad hoc* per tutta la durata del progetto. Si strutturerà un *team* composto da una responsabile dell'ufficio di piano di Azzate, affiancata dal coordinatore dei progetti PNRR e da una figura amm.va dell'UdP dell' ATS.
- garantire la *governance* del progetto, sviluppando una **cabina di regia** che si occuperà di curare ed implementare il lavoro di rete intorno al progetto. La cabina di regia si raccorderà con le *equipe* di tecnici già attivi e operativi sul territorio che a vario titolo si occupano del *target* e delle persone candidate a entrare nel progetto, al fine di ottenere il miglior risultato possibile.
- impegnarsi attivamente per favorire le azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità *on line*, tramite il "servizio inclusione" afferente ATS Azzate
- Favorire la continuità assistenziale, pedagogica e sociale per l'utenza coinvolta nel progetto, favorendo il coinvolgimento attivo del servizio sociale e il costante lavoro di rete svolto dall'Ambito Territoriale
- in generale, operare in ogni sede istituzionale opportuna e necessaria per garantire la piena realizzazione del progetto in co-progettazione

3 DURATA E TARGET QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEL PARTENARIATO

3.1 Durata del partenariato

Il partenariato in co-progettazione avrà inizio con la stipula della convenzione di

partenariato e avrà una durata di **almeno venti anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di comodato d'uso gratuito con vincolo di destinazione alle finalità del presente avviso e del relativo finanziamento PNRR, a valere sulla Missione 5 famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

In particolare il partenariato si articola nelle seguenti fasi temporali:

- **prima fase di avvio:** dalla data di stipula della convenzione in partenariato, fino al 31/3/2026. La prima fase di avvio è finanziata con fondi PNRR ed entro le scadenze sotto indicate dovranno essere realizzati i target di progetto, indicati nel presente avviso, pena la perdita del finanziamento

- **seconda fase a regime:** dalla conclusione della prima fase e per tutta la durata del comodato d'uso gratuito, di durata almeno ventennale. La seconda fase non è finanziata con fondi PNRR.

Nel rispetto delle finalità del finanziamento PNRR, orientato a realizzare azioni non effimere, ma durevoli nel tempo e in grado di incidere positivamente sulle realtà territoriali, con effetti a lungo termine al termine del partenariato è fatta salva la volontà delle parti di prolungarne la durata. A tal fine l'ETS partner e il Comune di Azzate, al termine del partenariato, conformemente a quanto sarà deliberato dall'assemblea dei Sindaci, potranno valutare congiuntamente l'opportunità di una eventuale prosecuzione del partenariato, tenendo conto dei risultati di progetto ottenuti, del grado di soddisfacimento dei bisogni del territorio e dei soggetti beneficiari, valutando altresì l'eventuale sopravvenuta disponibilità di soluzioni alternative in grado di raggiungere con pari o maggiore efficacia gli obiettivi e le finalità del partenariato, come indicati nel presente avviso.

3.2 Risultati attesi e target qualitativi e quantitativi del partenariato

I risultati attesi del partenariato, da raggiungere **entro il 31 marzo 2026**, a pena di perdita del finanziamento, sono i seguenti:

i.a) QUALITATIVO: Aumentare la consapevolezza delle famiglie sulla possibilità di progettare un futuro fuori dalle mura domestiche, in un contesto a bassa protezione ma sostenibile grazie anche alle moderne tecnologie.

i.b) QUANTITATIVO: beneficiari diretti n. 32 famiglie. Beneficiari indiretti n. 30 famiglie

ii.a) QUALITATIVO: Creazione di un modello di presa in carico che preveda anche l'utilizzo di dotazioni tecnologiche strumentali sperimentali innovative.

ii.b) QUANTITATIVO: n.1 equipe multidisciplinare attivata e appartamenti domotici in numero adeguato a raggiungere l'obiettivo di 12 beneficiari.

iii.a) QUALITATIVO: Aumentare la partecipazione da parte di adulti disabili a progetti di vita indipendente per una adultità spendibile sia sul piano abitativo che in campo lavorativo.

iii.b) QUANTITATIVO: n. 32 soggetti coinvolti direttamente nella loro propria autoprogettualità

iv.a) QUALITATIVO: Realizzare sul territorio mini residenze/appartamenti dotate di strumenti domotici e innovativi in cui potranno vivere persone con disabilità

iv.b) QUANTITATIVO: 2 gruppi-appartamento domotici per un totale complessivo di 12 soggetti con disabilità, beneficiari del progetto.

Nello specifico, il target beneficiari da raggiungere nella prima fase di avvio del progetto, entro il **31 marzo 2026**, **a pena di perdita del finanziamento**, è pari a **12 beneficiari**. L'obiettivo deve essere raggiunto entro il I trimestre 2026, secondo il cronoprogramma degli obiettivi di seguito indicato:

Tabella 2

Cronoprogramma degli obiettivi							
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità							
	2024	2025			2026		
	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Target beneficiari (numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)		2	2	2	4	2	

Per "beneficiari" si intendono soggetti che devono aver beneficiato di *tutte le tre le misure contestualmente* (e non solo di alcune), quindi:

- devono aver beneficiato della valutazione multidisciplinare ed essere stati destinatari di un progetto individualizzato;
- devono aver dimorato/dimorare in un appartamento messo a disposizione in comodato d'uso gratuito di ATS Azzate, in uno dei due gruppi-appartamento
- devono aver beneficiato della fornitura di adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e di tecnologie per il lavoro anche a distanza, devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali, e devono essere stati inseriti in un percorso di avviamento dell'autonomia lavorativa, anche in modalità *smart working*, attraverso almeno un tirocinio formativo, anche in modalità *on line*.

4 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE

Possono partecipare alla presente procedura gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 117/2017 che, in forma singola, di consorzio o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui alla presente procedura.

Si intendono enti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001 purché in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti al RUNTS e coerenza dell'oggetto delle attività di cui al presente Avviso, con le attività di interesse generale previste nel proprio Statuto; In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo,

tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento (mandatario e mandante/i) devono essere regolarmente iscritti al RUNTS.

- *(se obbligati)* essere iscritti nel registro della CCIAA (Camera di Commercio), da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- *(se cooperative o consorzi di cooperative)* essere iscritti al Registro delle cooperative o consorzi di cooperative
- *(se associazioni)* essere iscritti nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- *(secondo la propria forma giuridica)* essere iscritti al pertinente Registro e/o Albo, previsto e disciplinato dall'ordinamento vigente.

Infine i soggetti partecipanti, in forma singola o di raggruppamento, devono:

- non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti).
- non versare in ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di ATS Azzate;
- non devono aver commesso nei tre anni precedenti, infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;

Nel caso di raggruppamenti temporanei, tutti i soggetti costituiti/costituendi devono essere in possesso dei requisiti di cui sopra.

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti al presente articolo determina l'**esclusione** del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

5 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli ETS interessati a manifestare la propria disponibilità devono inviare la propria manifestazione di interesse, **entro e non oltre** il termine perentorio delle

ore 18:00 del 30 dicembre 2024

utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it

Eventuali manifestazioni di interesse non pervenute in SINTEL con la modalità di seguito indicate o pervenute oltre detto termine perentorio non possono essere considerate validamente presentate e pertanto le relative proposte progettuali non saranno valutate.

Negli appositi campi di seguito indicati e presenti in piattaforma SINTEL, dovrà essere allegata la seguente documentazione, firmata digitalmente dal/dai soggetto/i che manifesta/manifestano disponibilità:

- 1) nell'apposito campo **“manifestazione di interesse”**: allegare propria **manifestazione di interesse**, contenente la dichiarazione di impegno a collaborare nell'ambito della co-progettazione oggetto del presente avviso, la forma singola o associata che si intende assumere e la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal presente avviso al precedente par. 4. La manifestazione di interesse deve essere redatta secondo lo schema di cui al **MOD_ manifestazione interesse**, allegato al presente Avviso e deve contenere la liberatoria in favore di ATS Azzate in ordine a eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata e deve contenere impegno ad adottare, in caso di convenzionamento, un sistema di contabilità separata ed informatizzata e di rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.
- 2) Nell'apposito campo **“documentazione in caso di raggruppamenti”**: In caso di *raggruppamento costituito*, allegare copia autentica del mandato con rappresentanza sottoscritto da tutte le mandanti e dichiarazione della mandataria delle parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti; in caso di *raggruppamento costituendo*, allegare dichiarazione, firmata digitalmente da tutti i partecipanti al raggruppamento, con cui gli stessi si impegnano a costituirsi in raggruppamento, individuando il mandatario e le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento.
- 3) Nell'apposito campo **“dichiarazione del titolare effettivo”**: apposita dichiarazione del titolare effettivo, come da modello allegato (**MOD_2_ dichiarazione titolare effettivo**)
- 4) nell'apposito campo **“Proposta progettuale”**: allegare propria **proposta progettuale**, che deve contenere tutti i seguenti elementi:

A. **Proposta operativa:** relazione contenente una dettagliata indicazione delle attività e iniziative proposte con riferimento a tutte le seguenti attività, (*lunghezza massima della descrizione: dieci pagine complessive formato A4, cronoprogramma escluso*). In particolare la relazione deve essere articolata nei paragrafi e sottoparagrafi di seguito riportati, contenenti quanto di seguito indicato:

i. **Definizione e attivazione dei progetti individualizzati:** le modalità proposte di definizione e attivazione dei progetti individualizzati. Il progetto deve prevedere il coinvolgimento consultivo-orientativo delle associazioni delle persone con disabilità al fine di includere il più possibile nel processo di costruzione del territorio che si prende cura di se anche i diretti interessati, inquadrandoli non più solo come meri soggetti richiedenti bisogni, ma anche a tutti gli effetti portatori di saperi e risorse. Anche le famiglie dovranno essere accompagnate in questo processo di crescita e in modo che possano sentirsi più prossime alla vita del figlio/a in modo nuovo e diverso.

ii. **Abitazione:** relazione contenente:

1. L'indicazione dell'immobile o degli immobili che l'ETS proponente si impegna a mettere a disposizione di ATS Azzate in comodato d'uso gratuito con vincolo di destinazione almeno ventennale, l'immobile o gli immobili devono essere ubicati nel territorio di competenza di ATS Azzate, indicando altresì il tempo entro il quale il proponente si impegna a stipulare il contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Azzate, in qualità di ente capofila di ATS Azzate. Il tempo proposto deve naturalmente essere compatibilmente con il cronoprogramma allegato e comunque non può essere superiore a trenta giorni naturali e consecutivi dalla stipula della convenzione di partenariato.

Il progetto deve comprendere due gruppi appartamenti.

In ciascun appartamento non possono abitare più di 6 beneficiari.

In particolare, è richiesta una relazione descrittiva per ciascun gruppo appartamento, articolata in tanti punti quanti sono i sottocriteri di valutazione inerenti il criterio 1 (per il primo gruppo appartamento) e i sottocriteri relativi al criterio 2 (per il secondo gruppo appartamento) la quale si fa integrale rinvio, in modo da garantire una facile leggibilità e riconducibilità ai relativi criteri di valutazione. Gli interventi di manutenzione / ristrutturazione / adeguamento / adattamento devono rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 (DNSH), e devono garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea; In allegato alle relazioni sopraindicate dovrà essere prodotto:

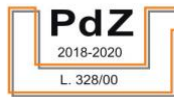
- I. copia del titolo giuridico relativo alla piena proprietà o alla piena disponibilità dell'immobile/degli immobili;
- II. planimetria dell'immobile/degli immobili;
- III. scheda catastale storica dell'immobile/degli immobili;
- IV. certificato destinazione urbanistica.
- V. (se previsti interventi di ristrutturazione/adequamento): dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante la durata prevista dei eventuali lavori di ristrutturazione/adequamento

E' facoltà dell'ETS proponente allegare ogni eventuale documentazione fotografica ritenuta utile a meglio descrivere le caratteristiche dell'immobile.

Gli allegati sopraindicati non sono conteggiati nel numero massime di pagine del progetto.

2. Modalità operative con cui l'ETS proponente intende procedere alla **rivalutazione delle condizioni abitative**, da modificare sulla base del progetto individualizzato, con descrizione dei possibili eventuali adattamenti delle abitazioni, anche sotto il profilo della dotazione domotica, adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento; come intende attivare i relativi sostegni a distanza e domiciliari, quali modalità sperimentali di assistenza e accompagnamento a distanza intende proporre
 - iii. **Lavoro:** relazione contenente le modalità operative con cui intende sviluppare le competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e attivare il lavoro anche a distanza, mediante adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza, prevedendo altresì interventi formativi nel settore delle competenze digitali per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, ove possibile, anche in modalità *smart working*.
 - iv. **Interventi di contesto:** Aumentare la consapevolezza delle famiglie sulla possibilità di progettare un futuro fuori dalle mura domestiche, in un contesto a bassa protezione ma sostenibile grazie anche alle moderne tecnologie, coinvolgendo almeno 32 famiglie come beneficiari diretti, e almeno 30 come beneficiari indiretti e aumentare la partecipazione da parte di adulti disabili a progetti di vita indipendente per una adultità spendibile sia sul piano abitativo che in campo lavorativo, per almeno 32 soggetti, favorendo il loro coinvolgimento diretto nella propria autoprogettualità
 - v. **cronoprogramma delle attività**, compatibile con i tempi massimi di realizzazione del progetto indicati nel presente avviso. Dal cronoprogramma deve risultare il raggiungimento del target beneficiari nella prima fase di avvio del progetto, quindi entro il 31 marzo 2026 (12 beneficiari).

- B. **Definizione équipe** che opererà sul servizio, partecipando al tavolo tecnico di coordinamento e/o allo staff multiprofessionale (professionalità impiegate, con sintetico CV, metodologia e strumenti proposti) (*lunghezza massima della descrizione: due pagine + i CV allegati*). Le fasi di lavoro dell'équipe sono articolate come segue:
- i. Costituzione équipe
 - ii. Valutazione multidimensionale
 - iii. Progettazione individualizzata
 - iv. Attivazione sostegni
- C. **Modalità proposte di rendicontazione degli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto nella prima fase di avvio**, delle attività svolte in partenariato e delle risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS, con periodicità almeno mensile (*lunghezza massima della descrizione: due pagine*). In particolare, nella rendicontazione dovranno essere previsti i seguenti indicatori:
- 1) **Indicatore comune n. 1:** "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"
 - 2) **Indicatore comune n. 14:** "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne, uomini);
 - 3) **Indicatore comune n. 10:** "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 4) **Indicatore comune n. 10i:** "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale" distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- D. **Modalità proposte di rendicontazione degli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto nella seconda fase a regime**, rendicontando le attività svolte in partenariato, le risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS, con periodicità almeno trimestrale (*lunghezza massima della descrizione: due pagine*).
- E. **Esperienza maturata dall'ETS per servizi analoghi** a quelli per cui è stato presentato il progetto, presentando una scheda per ciascun progetto eseguito, contenente i seguenti elementi: breve descrizione / enti partner / durata / risorse impiegate / obiettivi raggiunti / numero beneficiari serviti (*massimo una pagina formato A4 per ciascun progetto*)
- 5) nell'apposito campo in SINTEL denominato "**Piano Economico Finanziario**": allegare proprio Piano Economico Finanziario, coerente con la proposta progettuale presentata, con le risorse complessivamente messe a disposizione da ATS Azzate e le relative destinazioni d'uso, come descritte nel successivo par. 6.2 Il PEF dovrà essere articolato come segue:
- Prospetto generale, riportante le spese (totale Uscite: componente negativa del PEF) e le risorse economiche (totale Entrate: componente positiva del PEF) complessivamente previste, per ciascuna delle seguenti



Ambito Territoriale di Azzate

Aderiscono i Comuni di
Azzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino,
Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio,
Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



tre sezioni, divise fra spese previste e risorse previste a copertura delle stesse:

- A- Definizione e attivazione dei progetti individualizzati
- B- Abitazione
- C- Lavoro
- Cronoprogramma (per bimestri) delle spese (Uscite: componente negativa del PEF) e delle risorse economiche (Entrate: componente positiva del PEF) e dei target beneficiari (almeno 12 beneficiari entro il 31.3.2026) per la prima fase di avvio del progetto, per ciascuna delle seguenti tre sezioni, fino al 31.3.2026:
 - A- Definizione e attivazione dei progetti individualizzati
 - B- Abitazione
 - C- Lavoro
- Cronoprogramma (per semestri) delle spese (Uscite: componente negativa del PEF) e delle risorse economiche (Entrate: componente positiva del PEF) per la seconda fase a regime del progetto (dal 1.4.2026 a fine partenariato) per ciascuna delle seguenti tre sezioni:
 - A - Definizione e attivazione dei progetti individualizzati
 - B - Abitazione
 - C - Lavoro

Il PEF deve essere complessivamente in equilibrio, nel senso che il totale delle uscite (componente negativa del PEF) deve essere pari al totale delle entrate (componente positiva del PEF).

Per ragioni di unitarietà gestionale e funzionale e di tempistiche di realizzazione, il progetto e il PEF devono riguardare tutte e tre le azioni (A - Definizione e attivazione dei progetti individualizzati; B – Abitazione, C – Lavoro) e dovranno dimostrare di raggiungere il target di progetto (almeno 12 beneficiari entro il 31.3.2026). Non saranno ammissibili e pertanto non saranno oggetto di valutazione progetti e PEF che omettano anche una sola delle tre azioni obbligatorie o che non raggiungano il target quantitativo dei 12 beneficiari nei tempi previsti.

- 4) nell'apposito campo “**offerta economica**” (campo presente in SINTEL e non eliminabile dal Comune) il soggetto manifestante interesse non dovrà inserire alcun valore.

La manifestazione di interesse, la proposta progettuale e il piano economico finanziario ed eventuali relativi allegati devono **essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante** del soggetto interessato a manifestare interesse. La medesima documentazione può essere sottoscritta digitalmente anche da procuratori del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa **procura in copia digitale, conforme all'originale**, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, da allegare.

In caso di manifestazione di interesse da parte di un **raggruppamento temporaneo di ETS costituendo**, tutta la documentazione sopraindicata deve essere sottoscritta distintamente da ciascun ETS che costituirà il raggruppamento.

In caso di manifestazione di interesse da parte di un **raggruppamento temporaneo di ETS già costituito**, tutta la documentazione sopraindicata può essere resa dal mandatario, ma in tal caso deve essere allegato il mandato con rappresentanza sottoscritto con atto pubblico avanti al notaio da parte di tutti i mandanti costituenti il raggruppamento.

La firma dovrà essere in **formato PAdES o CADES**, in quanto formati accettati dalla piattaforma SINTEL.

Qualora, in ciascun singolo campo, fosse necessario allegare più documenti, tutti sottoscritti digitalmente, gli stessi dovranno essere compressi in un'unica cartella formato .zip oppure .rar oppure altri software di compressione dei dati e la cartella compressa sarà allegata nel relativo campo. La cartella non deve essere firmata digitalmente.

Al termine di tutti gli inserimenti, al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma SINTEL genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi alla manifestazione di interesse inseriti negli step precedenti. Il soggetto interessato deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale, da tutti i soggetti sopraindicati. Anche tale documento dovrà essere strutturato in file in formato .pdf e la relativa sottoscrizione digitale dovrà avvenire con firme PAdES o firme CADES, in quanto formati accettati dalla piattaforma SINTEL.

È necessario, effettuare l'upload in SINTEL del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente. Tutte le informazioni in merito alle specifiche tecniche e procedurali sulle attività sono dettagliate nei manuali utenti, scaricabili gratuitamente all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

Con riferimento a quanto previsto al presente paragrafo, **saranno escluse** le manifestazioni di interesse presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso
- non firmate digitalmente
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non delegate
- pervenute con modalità diverse da SINTEL

6 INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E RELATIVO PEF

6.1 INDICAZIONI PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

Come già detto, la **proposta progettuale** deve essere finalizzata alla realizzazione sul territorio di un progetto unitario, comprendente tutte le tre azioni previste in co-progettazione, come di seguito richiamate:

- A- Definizione e attivazione dei progetti individualizzati
- B- Abitazione
- C- Lavoro

Il **cronoprogramma** relativo deve indicare, per ciascuna attività proposta, i tempi di realizzazione fino al 31/3/2026 (prima fase di avvio) e della seconda fase a regime, anche sottoforma di diagramma Gantt.

Si ribadisce che per ragioni di unitarietà gestionale e funzionale e di tempistiche di realizzazione, il progetto e il PEF devono riguardare tutte e tre le azioni (A - Definizione e attivazione dei progetti individualizzati; B - Abitazione, C - Lavoro) e dovranno dimostrare di raggiungere il target di progetto (almeno **12 beneficiari entro il 31.3.2026**) Non saranno presi in considerazione progetti e PEF che omettano anche una sola delle tre azioni obbligatorie o che non raggiungano il target indicato nei tempi previsti.

6.2 INDICAZIONI PER IL PEF

Il Piano Economico Finanziario proposto, coerente con la proposta progettuale presentata, e articolato nelle tre sezioni sopra indicate (A - Definizione e attivazione dei progetti individualizzati; B - Abitazione e C - Lavoro), non potrà prevedere risorse a carico di ATS Azzate superiori a quelle complessivamente messe a disposizione, come risultanti dalla successiva tabella 3. Il dettaglio delle azioni proposte inoltre non potrà modificare le relative destinazioni di utilizzo, come indicate nella successiva tabella 3.

Il Piano Economico Finanziario potrà indicare anche eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dall'ETS, o che ETS partner prevede di reperire a seguito di proprie azioni di *fund-raising*.

Le risorse messe a disposizione di ATS Azzate per la prima fase del progetto, fino al 31.3.2026 a valere sui fondi PNRR sono:

Tabella 3

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA ATS AZZATE A VALERE SUI FONDI PNRR				
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	risorse messe a disposizione da ATS a valere sui fondi PNRR entro il 31.3.2026		TOTALE
		COSTO DI GESTIONE	COSTO DI INVESTIMENTO	
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipie	40.000,00 €		115.000,00 €
	A.2 - Valutazione multidimensionale	25.000,00 €		
	A.3 - Progettazione individualizzata	25.000,00 €		
	A.4 - Attivazione sostegni	25.000,00 €		
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative		38.000,00 €	450.000,00 €
	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni		280.000,00 €	
	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	112.000,00 €		
	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza	20.000,00 €		
	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria		20.000,00 €	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	50.000,00 €		70.000,00 €
Totale		297.000,00 €	338.000,00 €	635.000,00 €

Nel PEF relativo alla prima fase di avvio (finanziata con fondi PNRR) non possono essere previste altre fonti di finanziamento pubbliche per le medesime attività già finanziate con fondi PNRR, in ottemperanza al divieto di doppio finanziamento. Nella prima fase di avvio possono essere previste altre forme di finanziamento private.

Nel PEF relativo alla seconda fase a regime possono essere previste altre fonti di finanziamento pubbliche e/o private.

Sono a carico del soggetto gestore tutti gli oneri di funzionamento rivenienti. I costi non coperti dal progetto potranno essere sostenuti direttamente dagli utenti in base alla loro capacità economica, previa autorizzazione di ATS Azzate, in quanto l'autorità competente a definire le tariffe a carico dell'utenza è l'autorità pubblica e in nessun caso può essere il partner privato. Nel PEF è quindi possibile ipotizzare dei contributi di compartecipazione a carico dei beneficiari, per esempio come segue:

Tabella 4

A- Definizione e attivazione del progetto individualizzato	IPOTESI COMPARTICIPAZIONE A VALUTAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI (da valutare/modulare in relazione alla tipologia di intervento e la capacità economica del beneficiario)
B- Abitazione	IPOTESI COMPARTICIPAZIONE GIORNALIERA A CARICO DEI BENEFICIARI (da valutare/modulare in relazione alla tipologia di intervento e la capacità economica del beneficiario)
C- Lavoro	IPOTESI COMPARTICIPAZIONE A INTERVENTO CARICO DEI BENEFICIARI (da valutare/modulare in relazione alla tipologia di intervento e la capacità economica del beneficiario)

Per il fine di cui sopra, ATS di Azzate si riserva la facoltà di individuare successivamente un eventuale regolamento che andrà a definire una eventuale compartecipazione ai costi da parte dei Comuni afferenti all'ATS di Azzate, previo consenso dell'Assemblea dei Sindaci. Si segnala che l'Assemblea dei Sindaci di ATS Azzate con verbale del 17 luglio 2024 ha espresso parere favorevole al mantenimento da parte dell'ultimo Comune di residenza, della competenza economica e amministrativa.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI PARTNER

Successivamente al termine indicato al precedente punto 5, ATS di Azzate nominerà una Commissione, che nell'interesse di ATS Azzate e delle finalità del presente avviso procederà alla valutazione delle proposte pervenute.

Detta commissione:

- 1) Preliminarmente provvederà all'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute, verificando:
 - a. il possesso dei requisiti soggettivi dei proponenti, come indicati al precedente punto 4
 - b. la completezza del progetto, che deve comprendere tutte e tre le azioni obbligatorie (A- Definizione e attivazione dei progetti individualizzati; B- Abitazione; C- Lavoro)
 - c. il raggiungimento del target di progetto, come risultante dal cronoprogramma presentato (almeno 12 beneficiari entro il 31.3.2026)
 - d. il possesso dei requisiti oggettivi dell'immobile/degli immobili proposti, come indicati nel presente avviso:
 - i. presenza di almeno 12 posti letto totali
 - ii. presenza di due gruppi appartamento
 - iii. numero massimo di sei ospiti per appartamento
- 2) successivamente procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto precedente, valutandole sulla base dei criteri esplicitati nella successiva tabella 5, applicando la scala di valore di cui alla successiva tabella 6.

3) A conclusione delle valutazioni di merito, proporrà ad ATS di Azzate la graduatoria di merito

La commissione opera in seduta plenaria, redigendo apposito verbale.

In esito alle valutazioni condotte dalla commissione, ATS di Azzate approverà una graduatoria delle proposte ammissibili e ammetterà al tavolo di co-progettazione (FASE B descritta al successivo par. 11) il soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, come risultate dal verbale conclusivo dei lavori della Commissione.

La Commissione procederà all'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute, valutando i seguenti criteri, a cui sono associati i seguenti punteggi massimi attribuibili:

Tabella 5

CRITERI E PESI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE			
progr	Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sottoelencati	
		qualitativi	tabellare
1)	<p>MAGGIORE IDONEITA' DEL PRIMO GRUPPO APPARTAMENTI ALLE FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO (MAX 15 punti)</p> <p>In questo criterio, verrà valutata l'idoneità del primo gruppo-appartamento rispetto alle finalità del presente avviso, sulla base dei sottocriteri di seguito indicati:</p> <p>1.1 Minor impatto degli interventi manutentivi necessari (max 7 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) La commissione attribuisce alla proposta un punteggio discrezionale, nell'ambito delle seguenti fasce di punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gruppo appartamento già perfettamente idonea all'utilizzo per le finalità dell'avviso, per i quali è necessario solo qualche limitato intervento di manutenzione ordinaria o per le quali non è necessario alcun intervento manutentivo: punti da 6 a 7 - gruppo appartamento già idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o di adattamento limitati nell'entità e nelle dimensioni, di durata inferiore ai 30 giorni di lavori: punti da 4 a 6 - gruppo appartamento non ancora idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o di adattamento di media entità, interessanti buona parte del gruppo appartamento, di durata tra i 30 e i 60 giorni di lavori: punti da 2 a 4 - gruppo appartamento non ancora idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o adattamento di notevole entità, interessanti gran parte del gruppo appartamento, di durata oltre i 60 giorni di lavori: punti da 0 a 2 <p>1.2 organizzazione interna degli spazi (max 3 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) La commissione attribuisce un punteggio discrezionale, valorizzando una migliore organizzazione interna degli spazi, un maggior dimensionamento degli appartamenti (maggiore metratura commerciale), la presenza anche di eventuali spazi comuni, un maggior agio abitativo garantito da ambienti ampi, di agevole accesso e che garantiscono quindi nel complesso una maggiore vivibilità (punti da 0 a 3)</p> <p>1.3 spese condominiali (max 2 punti: PUNTEGGIO TABELLARE) Assenza di spese condominiali: 2 punti Presenza di spese condominiali: 0 punti</p> <p>1.4 Localizzazione del gruppo appartamento (max 3 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) idoneità della localizzazione dell'immobile, in termini di maggiore integrazione in un contesto urbano e di accessibilità da parte dell'utenza, tenendo conto della particolare tipologia dei destinatari cui è rivolto (disabili per i quali si deve favorire l'integrazione e l'autonomia abitativa e territoriale) (punti da 0 a 3)</p>	13	2

2)	<p>MAGGIORE IDONEITA' DEL SECONDO GRUPPO APPARTAMENTI ALLE FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO (max punti 15)</p> <p>In questo criterio, verrà valutata, la idoneità del secondo gruppo appartamenti rispetto alle finalità del presente avviso, sulla base dei sottocriteri di seguito indicati:</p> <p>2.1 Minor impatto degli interventi manutentivi necessari (max 7 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) La commissione attribuisce alla proposta un punteggio discrezionale, nell'ambito delle seguenti fasce di punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gruppo appartamento già perfettamente idonea all'utilizzo per le finalità dell'avviso, per i quali è necessario solo qualche limitato intervento di manutenzione ordinaria o per le quali non è necessario alcun intervento manutentivo: punti da 6 a 7 - gruppo appartamento già idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o di adattamento limitati nell'entità e nelle dimensioni, di durata inferiore ai 30 giorni di lavori: punti da 4 a 6 - gruppo appartamento non ancora idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o di adattamento di media entità, interessanti buona parte del gruppo appartamento, di durata tra i 30 e i 60 giorni di lavori: punti da 2 a 4 - gruppo appartamento non ancora idoneo all'utilizzo per le finalità dell'avviso, ma necessitante di interventi di manutenzione straordinaria e/o adattamento di notevole entità, interessanti gran parte del gruppo appartamento, di durata oltre i 60 giorni di lavori: punti da 0 a 2 <p>2.2 organizzazione interna degli spazi (max 3 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) La commissione attribuisce un punteggio discrezionale, valorizzando una migliore organizzazione interna degli spazi, un maggior dimensionamento degli appartamenti (maggiore metratura commerciale), la presenza anche di eventuali spazi comuni, un maggior agio abitativo garantito da ambienti ampi, di agevole accesso e che garantiscono quindi nel complesso una maggiore vivibilità (punti da 0 a 3)</p> <p>2.3 spese condominiali (max 2 punti: PUNTEGGIO TABELLARE) Assenza di spese condominiali: 2 punti Presenza di spese condominiali: 0 punti</p> <p>2.4 Localizzazione del gruppo appartamento (max 3 punti: PUNTEGGIO QUALITATIVO) idoneità della localizzazione dell'immobile, in termini di maggiore integrazione in un contesto urbano e di accessibilità da parte dell'utenza, tenendo conto della particolare tipologia dei destinatari cui è rivolto (disabili per i quali si deve favorire l'integrazione e l'autonomia abitativa e territoriale) (punti da 0 a 3)</p>	13	2
3	<p>Maggior durata del comodato d'uso Sarà valutata la maggior durata del comodato d'uso gratuito dell'immobile/degli immobili oltre i venti anni minimi obbligatori di durata del comodato dalla sottoscrizione dell'atto. La commissione attribuirà i seguenti punteggi:</p> <p>0 punti nessun anno aggiuntivo oltre i venti 1 punto almeno 3 anni aggiuntivi oltre i venti 3 punti almeno 6 anni aggiuntivi oltre i venti 5 punti almeno 9 anni aggiuntivi oltre i venti</p>		5
4	<p>sostenibilità della proposta di PEF Sarà valutata la sostenibilità della proposta di PEF sia nella prima fase di avvio sia nella successiva fase a regime, prevedendo fonti di finanziamento ragionevolmente acquisibili nel tempo e la capacità delle diverse fonti di entrata di sostenere le connesse spese di gestione e/o di investimento nel tempo</p>	8	
5	<p>Grado di dettaglio del PEF: maggior grado di dettaglio del PEF, nell'indicazione delle Uscite (componente negativa del PEF) e nell'indicazione delle Entrate (componente positiva del PEF)</p>	5	



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



6	Capacità di intercettare risorse terze Capacità della proposta progettuale di intercettare risorse terze per implementare le attività progettuali (risorse economiche e/o risorse operative e/o di collaborazione)	8	
7	Capacità di coinvolgere realtà associative del territorio	5	
8	innovatività e realizzabilità della proposta partendo da quanto previsto dall'obiettivo del progetto come indicato nel presente avviso	5	
9	Definizione équipe che opererà sul servizio La commissione darà un punteggio discrezionale sulla base seguenti sott-criteri: 9.1 professionalità impiegate: CV e maggiore esperienza (max punti 10) 9.2 metodologia e strumenti proposti (max punti 5)	15	
10	Modalità proposte di rendicontazione degli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto, delle attività svolte in partenariato e delle risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS nella prima fase di avvio	5	
11	Modalità proposte di rendicontazione degli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto, delle attività svolte in partenariato e delle risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS nella seconda fase a regime	5	
12	Esperienza maturata da ETS per esperienze analoghi Maggior esperienza maturata in esperienze analoghe, in termini di capacità di coinvolgimento delle famiglie di soggetti disabili, di inserimento di soggetti disabili in strutture abitative al fine di promuoverne l'autonomia abitativa e coinvolgimento di soggetti disabili in progetti formativi e di inclusione finalizzati a promuoverne l'autonomia lavorativa	5	
13	Innovatività e realizzabilità degli interventi di contesto proposti , finalizzati ad aumentare la consapevolezza delle famiglie sulla possibilità di progettare un futuro fuori dalle mura domestiche, e aumentare la partecipazione da parte di adulti disabili a progetti di vita indipendente favorendo il loro coinvolgimento diretto nella propria auto-progettualità	4	
TOTALE		91	9
TOTALE		100	

Per i sottocriteri 1.3, 2.3 e per il criterio 3, la Commissione attribuisce un punteggio tabellare, come sopra indicato.

Per l'attribuzione degli altri punteggi, di natura qualitativa, la Commissione utilizzerà la seguente scala di valore:

Tabella 6

COEFFICIENTE	GIUDIZIO	SPIEGAZIONE
Da 0,81 a 1,00	OTTIMO	Elevata articolazione della proposta, che contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del servizio valutato
Da 0,61 a 0,80	BUONO	La soluzione proposta è ben rispondente alle esigenze di ATS Azzate, conforme alle caratteristiche espresse e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del servizio valutato
Da 0,41 a 0,60	SUFFICIENTE	La soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse da ATS Azzate e conforme alle caratteristiche minime richieste
Da 0,21 a 0,40	SCARSO	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari, senza tuttavia compromettere l'utilità generale della proposta
Da 0,00 a 0,20	INADEGUATO	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



		principali, tali da compromettere l'utilità generale della proposta
--	--	---

In particolare:

- ogni componente della Commissione attribuirà il proprio punteggio discrezionale da 0 a 1 in relazione ai singoli criteri qualitativi ovvero ai sottocriteri qualitativi, ove esistenti, utilizzando i coefficienti di cui alla *tabella 6*
- la Commissione calcola, in relazione ai singoli criteri qualitativi ovvero ai sottocriteri qualitativi, ove esistenti, la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente della Commissione, come precisato nel punto che precede, con arrotondamento alla seconda cifra decimale e moltiplica tale media arrotondata per il punteggio massimo attribuibile al relativo criterio/sottocriterio, come indicato nella *tabella 5* che precede.
- La commissione all'unanimità attribuisce ai criteri tabellari e ai sottocriteri tabellari il punteggio tabellare, come indicato nella *tabella 5*
- In relazione ai criteri che sono formati da più sottocriteri, la Commissione somma i punteggi ottenuti per i relativi sottocriteri, ottenendo il punteggio del relativo criterio
- La Commissione calcola la somma di tutti i punteggi così attribuiti ad ogni singolo partecipante in relazione a tutti i criteri di valutazione, assegnando in tal modo il punteggio di merito complessivo ad ogni singolo partecipante.

8 UTILIZZO PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - SINTEL

Per la gestione della presente procedura di acquisizione manifestazioni di interesse, il Comune di Azzate si avvale per ragioni di trasparenza, accessibilità e maggiore visibilità, della piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it, al quale è possibile reperire tutte le istruzioni necessarie per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

In particolare, si invitano tutti i soggetti interessati a prendere visione della seguente manualistica operativa scaricabile gratuitamente all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>:

- “Modalità tecniche di utilizzo”
- “Requisiti per l'accesso alle piattaforme sintel neca”
- “Registrazione e accesso”
- “Gestione del Profilo”
- “Partecipazione alle Procedure di Gara”
- “Le 10 sviste più comuni da evitare su SINTEL”, per le parti pertinenti al presente avviso”

9 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di avvio istruttoria pubblica mediante la proposizione di quesiti scritti, in lingua italiana, da inoltrare al RUP, attraverso l'apposita funzionalità “comunicazioni di procedura” in SINTEL, disponibile all'interno della procedura telematica associata al presente avviso, **entro il termine del 17/12/2024**. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite stesso mezzo **entro il**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



termini del 20/12/2024 e saranno pubblicati in forma anonima sul portale SINTEL, nell'area pubblica di Aria e sul sito del Comune di Azzate, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi, in corrispondenza della presente procedura.

Rimane pertanto obbligo dei partecipanti verificare *in itinere* l'esistenza di eventuali risposte ai quesiti esclusivamente sui siti sopraindicati e non altri.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né tramite mail, PEC o altre modalità diverse da quelle sopraindicate. Richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente, si riterranno non pervenute e non riceveranno risposta alcuna.

10 COMUNICAZIONI

I concorrenti in fase di registrazione a SINTEL eleggono proprio domicilio legale presso la piattaforma SINTEL, che verrà utilizzata dal Comune di Azzate ai fini delle comunicazioni inerenti la presente procedura.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione inviata attraverso SINTEL al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi.

Eventuali ulteriori informazioni sostanziali o integrazioni documentali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate secondo le modalità indicate al successivo par. 15. Rimane pertanto obbligo dei partecipanti verificare *in itinere* l'esistenza di eventuali informazioni sostanziali e/o integrazioni documentali in merito alla presente procedura esclusivamente ai link indicati al successivo art. 15.

11 SVOLGIMENTO PROCEDURA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A (selezione): Selezione del soggetto da ammettere al tavolo di co-progettazione. La FASE A viene avviata con la pubblicazione del presente Avviso e si conclude quando ATS Azzate individua con apposito provvedimento l'ETS da ammettere al tavolo di co-progettazione, nel soggetto che ha formulato la migliore proposta di co-progettazione, secondo la graduatoria di merito stilata dalla Commissione Giudicatrice, come risultante da relativo verbale.

Fase B (coprogettazione): Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione tra il ATS Azzate e l'ente del terzo settore selezionato.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto e il PEF presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica dello stesso, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione degli obiettivi da conseguire;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità del servizio;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- 4) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, propria della FASE B, la proposta progettuale pervenuta dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potrà



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica) e si conclude con la condivisione del testo della convenzione, da redigersi su schema allegato, regolante i rapporti di collaborazione tra ATS Azzate e l'ente partner, anche al fine del rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ad esito della presente fase, il Comune di Azzate, in qualità di ente capofila di ATS Azzate, approva la convenzione con l'enti partner il cui progetto e PEF, nel corso della co-progettazione, è risultato coerente, realizzabile e compatibile con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nelle tempistiche di cui al presente avviso. Qualora il Comune di Azzate non ritenga approvabile il progetto, il relativo PEF e cronoprogramma, anche a seguito della presente fase B di co-progettazione, non procederà al convenzionamento con il partner selezionato, nulla sarà dovuto allo stesso sul piano economico e nulla l'ETS potrà rivendicare a titolo di compenso, indennità, risarcimento o altro emolumento. Alla convenzione sarà allegato il progetto, il PEF e il cronoprogramma come rimodulati durante la FASE B.

Fase C (convenzionamento): il Comune di Azzate in qualità di ente capofila di ATS Azzate, stipula la convenzione di partenariato approvate, ad esito della Fase B, con il partner selezionato. Nella convenzione saranno formalizzati i contenuti della partnership di co-progettazione, come da progetto e PEF condivisi e allegati alla convenzione stessa. La convenzione ha natura di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267. Prima della stipula della convenzione il soggetto che si sarà presentato in forma di raggruppamento, deve costituirsi in RT con atto in forma pubblica avanti al notaio, conferendo mandato con rappresentanza al mandatario capogruppo. La convenzione sarà stipulata con il mandatario. La convenzione di partenariato verrà stipulata mediante atto in forma pubblico-amministrativa avanti al segretario del Comune di Azzate. Entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione convenzionamento, si procederà alla **stipula del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile /degli immobili**, messo/i a disposizione di ATS Azzate da parte dell'ETS partner, con vincolo di destinazione per le finalità di cui al presente avviso per almeno venti anni, o maggior tempo proposto dall'ETS in fase di manifestazione di interesse, mediante atto in forma pubblico-amministrativa avanti al segretario del Comune di Azzate. Gli oneri di segreteria, l'imposta di bollo (se dovuto) e l'imposta di registro sono a carico dell'ETS partner.

ATS Azzate si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione del servizio.

ATS Azzate si riserva di procedere anche in presenza di un solo soggetto partecipante, fermo restando la facoltà di non dar luogo alla stipula della convenzione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



12 RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE

Il soggetto partner è responsabile, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere ai beneficiari del progetto, al Comune di Azzate, a terzi, a cose, a persone (compresi dipendenti e/o collaboratori) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa la responsabilità nei confronti del Comune di Azzate e verso i propri dipendenti e/o collaboratori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune di Azzate. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata a quest'ultima in sede di sottoscrizione della convenzione.

13 VERIFICHE DI REGOLARE SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

ATS Azzate eserciterà la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine al regolare svolgimento del servizio attraverso apposito sistema di monitoraggio e verifica degli interventi;
- verifiche relative ad eventuali disagi per l'utenza;

Ai fini di consentire una regolare attività di verifica, il soggetto partner è tenuto a rendicontare periodicamente ad ATS Azzate gli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto, le attività svolte in partenariato e le risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS, con la periodicità e secondo le modalità indicate nella convenzione stipulata.

14 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il Comune di Azzate ha reso l'informativa sulla privacy quale allegato parte integrante del presente avviso di manifestazione di interesse, da restituire controfirmato digitalmente per presa visione.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR) come di seguito specificato

L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è altresì consultabile nel sito istituzionale del Comune di Azzate al seguente indirizzo: <https://www.comune.azzate.va.it>

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura di co-progettazione e al successivo partenariato, comprese le successive attività di rendicontazione al ministero

In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione ai fini delle valutazioni di competenza, nonché ai Comuni interessati, al ministero finanziatore e a tutti i soggetti istituzionali che debbano averne accesso ai fini della gestione del finanziamento PNRR. Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio del Comune di

Azzate e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di procedura. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici del Comune.

Titolare del Trattamento è il Comune di Azzate.

Referente del trattamento dei dati è il Responsabile Coordinatore dell'Ambito Territoriale di Azzate– Dott.ssa STEFANIA PEREGO.

15 PUBBLICAZIONE LEGALE DEL PRESENTE AVVISO

Per ragioni di massima trasparenza, conoscibilità e accessibilità della presente procedura:

- il presente avviso pubblico con i relativi allegati viene pubblicato:
 - o sul sito web istituzionale del Comune di Azzate, capofila, <https://comune.azzate.va.it> nell'albo pretorio on line e nella sezione "Bandi di gara e contratti" all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",
 - o sul portale pubblico di ARIA, area "bandi sulla piattaforma SINTEL", al link: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>
 - o in SINTEL, nella documentazione di procedura
 - o sui siti web istituzionali dei comuni facenti parte di ATS Azzate
- ogni documentazione complementare e accessoria, le risposte ai quesiti, eventuali avvisi di procedura vengono pubblicati:
 - o sul sito web istituzionale del Comune di Azzate, capofila, <https://comune.azzate.va.it> nell'albo pretorio on line e nella sezione "Bandi di gara e contratti" all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",
 - o sul portale pubblico di ARIA, area "bandi sulla piattaforma SINTEL", al link: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>
 - o in SINTEL, nella documentazione di procedura

Si precisa che la pubblicazione con valore legale di tutta la documentazione inerente la presente procedura, compresa ogni documentazione complementare e accessoria, quesiti, avvisi e altra documentazione pertinente è effettuata esclusivamente sul sito web del Comune di Azzate, sul portale ARIA e in procedura SINTEL, come sopra indicato. Si invitano pertanto i soggetti interessati a monitorare con continuità e attenzione tali portali pubblici di pubblicazione legale.

16 RICORSO

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, entro il termine stabilito dal D.Lgs. n. 104/2010.



Allegati:

- MOD 1_ manifestazione di interesse
- MOD_2_ dichiarazione del titolare effettivo
- Schema di convenzione

Azzate, 22/11/ 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Stefania PEREGO)



*Documento Informatico Firmato Digitalmente
ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 445/2000 e
del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*